Cooperazione Trentina

EURICSE | ImpACT

trento sociale laboratorio

Bilancio sociale

Laboratorio Sociale

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Esercizio 2024

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate negli anni precedenti, anche per l'esercizio 2024 la cooperativa sociale Laboratorio Sociale si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.

Laboratorio Sociale è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Laboratorio Sociale
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	80019800228
Sede Legale	via Unterveger, 6, Trento
Altre Sedi	via della Costituzione, 21, TRENTO via Gazzoletti, 6, ARCO Via Roma, 12, BORGO VALSUGANA viale Della Libertà, 16, CAVALESE Strada de Prè de Lejia, 3, SAN GIOVANNI DI FASSA Via Depero, 2, LAVIS Via Matteotti, 81, TRENTO via Marconi, 129, PERGINE VALSUGANA via ROma, 173, MEZZANO via Gramsci, 36, TRENTO via Filzi, 4/A, TIONE DI TRENTO vicolo San Francesco, 13, LEVICO TERME via Caproni, 28/a, RONCAFORT DI TRENTO

Nello specifico la cooperativa si propone di sviluppare e gestire servizi diurni per disabili adulti all'interno dei quali si svolgono attività occupazionali di tipo artigianale e lavori per conto terzi; cerchiamo, inoltre, di individuare modelli di comunità alloggio per i nostri utenti con bisogno di residenzialità. A compendio delle attività occupazionali organizziamo attività che contribuiscano al benessere generale e al miglioramento della qualità di vita, quali attività motorie, momenti di svago e socializzazione, attività di mantenimento delle competenze scolastiche e attività individualizzate specifiche.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi delle seguenti attività:

a) l'organizzazione di forme di lavoro idonee, esercitate per esclusive finalità terapeutiche, dal momento che l'impegno quotidiano in attività manuali, seppure vissuto in realtà protette, risulta essenziale per gli individui in situazione di disabilità intellettiva e relazionale quale trattamento in grado di sviluppare al massimo la loro

soddisfazione e sicurezza personale e a farli sentire parte attiva nella famiglia e nella comunità;

b) la commercializzazione dei prodotti derivanti dall'attività di cui al punto a);
c) l'organizzazione di specifiche attività motorie, ricreative e culturali e la promozione di iniziative atte a favorire l'accrescimento delle loro capacità relazionali;
d) lo svolgimento di programmi didattici personalizzati;
e) la gestione di progetti di formazione professionale;
f) la conduzione di comunità alloggio per ospitare quei soggetti che non possono avere l'assistenza dei genitori o dei familiari;
g) la gestione di strutture protette a carattere diurno e a carattere residenziale;
h) la gestione di servizi integrativi di sostegno e di assistenza anche ai familiari quali beneficiari dei servizi della stessa;
i) la verifica e il controllo dello stato personale di coloro che frequentano le strutture della Società Cooperativa e quello complessivo, con particolare riguardo alle condizioni di salute e alla situazione neuropsicologica.
j) la conduzione di strutture e spazi idonei alla organizzazione di forme collettive di formazione e informazione e di iniziative a carattere culturale e ludico-ricreativo.
k) l'organizzazione e la gestione di servizi di trasporto per assicurare la mobilità dei propri soci.

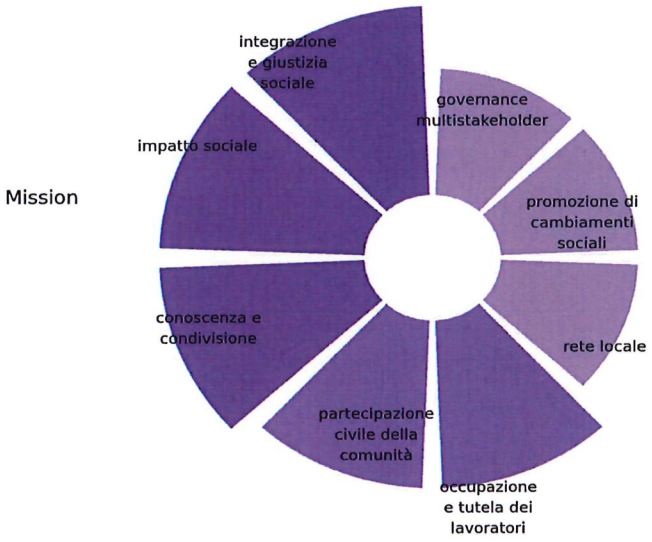
Destinatari dei servizi svolti dalla Società Cooperativa sono le persone in situazione di disabilità intellettiva e relazionale e i loro genitori, familiari e tutori. (art.4 dello Statuto)

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. Laboratorio Sociale viene inizialmente fondata a Trento il 20 marzo 1977 da un gruppo di genitori e familiari di ragazzi che frequentavano la "formazione professionale speciale". Lo scopo era quello di dare vita ad un organismo in grado di organizzare attività lavorative che aiutassero le persone con disabilità a mantenere e, se possibile, sviluppare le abilità manuali, con la possibilità di commercializzare e vendere i manufatti realizzati. Nel 1994 in seguito all'entrata in vigore della L.P. 14/91 il Laboratorio Sociale divenne una Cooperativa Sociale. Al fine di far fronte alle nuove esigenze di residenzialità e di sollievo per gli utenti e relative famiglie frequentanti i Laboratori, nel 2002 è stata attivata la prima comunità alloggio. Oggi, a distanza di più di 40 anni dalla sua fondazione, Laboratorio Sociale conferma la sua opera di servizio a favore della comunità trentina, dando prova di poter far fronte ogni giorno agli impegni crescenti e di dare risposte sempre più aggiornate ai propri soci, i ragazzi e le loro famiglie. Oggi Laboratorio Sociale ha la sua sede a Trento. Quale cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso interventi e servizi socio-assistenziali.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. Laboratorio Sociale pone al centro del suo agire la persona con disabilità intellettiva, promuovendo il suo benessere a 360 gradi. I servizi offerti mirano a promuovere la qualità della vita del soggetto, creando occasioni di inclusione sociale e proponendo interventi volti alla promozione dell'autonomia e dell'autodeterminazione dei singoli. Tale obiettivo viene perseguito mediante servizi diurni e residenziali. All'interno dei servizi diurni si svolgono attività occupazionali di tipo artigianale e lavori per conto terzi, diventando risorsa attiva della comunità grazie alla produzione di prodotti vendibili sul mercato. Le comunità alloggio, servizi di residenzialità stabile o temporanea, sono rivolte a persone con medio-alto funzionamento che necessitano di uno

spazio abitativo in cui trovare risposte adeguate a loro bisogni. Trasversalmente alle attività offerte dai servizi diurni e residenziali, Laboratorio Sociale propone attività motorie, momenti di svago e socializzazione, attività di mantenimento delle competenze scolastiche e attività individualizzate specifiche.

Auto-valutazione della cooperativa sociale e delle sue politiche - impatto sociale



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si rendiconterà anche nel presente bilancio sociale: incremento dei propri servizi e formazione del personale.

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

Soci	128
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	46.09%
Membri del Consiglio di Amministrazione	9
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	6

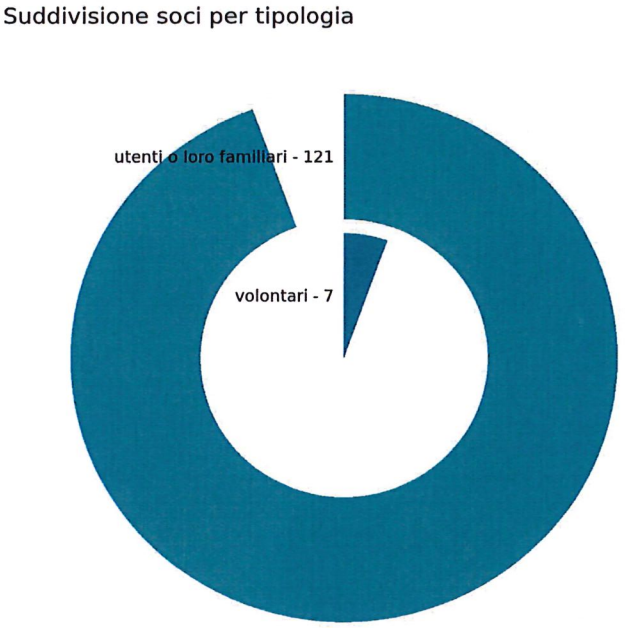
L'assemblea dei soci ha le seguenti funzioni (art. 24 dello Statuto):

- approva il bilancio e destina gli utili;
- delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori;
- delibera sull'eventuale istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio (art. 6 dello Statuto);
- procede alla nomina e alla revoca degli amministratori;
- procede all'eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e del soggetto deputato al controllo contabile;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori, ai Sindaci e al deputato al controllo contabile;
- approva i regolamenti che determinano i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica;
- delibera sulla responsabilità di amministratori e Sindaci;
- delibera su tutti gli altri oggetti di sua competenza dettati dalla legge.

Gli amministratori, invece, sono rivestiti dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi quelli riservati all'assemblea. Il consiglio d'amministrazione può contare dai 5 ai 9 membri eletti in assemblea fra i soci a maggioranza e viene rinnovato ogni 3 esercizi. Il Collegio sindacale , nominato su delibera specifica dell'assemblea, si compone di tre membri effettivi e due sostituti. Dalla stessa assemblea ne viene anche eletto il Presidente e come il CdA, anche i Sindaci rimangono in carica per 3 esercizi.

Al 31 dicembre 2024, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 128 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 1 e l'uscita di 1 socio, registrando così una situazione stabile.

Laboratorio Sociale si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. La natura di cooperativa sociale di tipo A trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 121 utenti o loro famigliari.



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. secondo le previsioni statutarie possono essere soci cooperatori le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

- I familiari, tutori, curatori o amministratori di sostegno di soggetti in situazione di disabilità intellettiva e relazionale che per cause oggettive o soggettive non sono in grado, senza adeguato intervento, di integrarsi positivamente nell ambiente in cui vivono sotto il profilo fisico, psicologico, familiare, culturale, professionale ed economico, che siano quindi interessati all attività della Cooperativa in quanto beneficiari; è ammesso un solo socio per ogni posizione di utente inserito nei servizi della Cooperativa;
- coloro che prestano attività di lavoro a titolo di volontariato, spontaneamente e non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, gratuitamente, senza fine di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente per fini di solidarietà.

Il loro numero non può superare il 50% (cinquanta per cento) del numero complessivo dei soci. Ai soci volontari può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. Le prestazioni di questi ultimi, in caso di contratti stipulati con amministrazioni pubbliche, possono essere utilizzate in misura complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali. Possono essere soci cooperatori anche i soggetti diversi dalle persone fisiche, ed in particolare le persone giuridiche pubbliche o private. Non possono divenire soci quanti esercitano in proprio imprese o partecipano a Società in concorrenza con quella della cooperativa. Le modalità di ammissione di nuovi soci alla cooperativa sono descritte all'interno dello Statuto (art. 6) e prevedono che il candidato presenti una richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione

il quale, una volta accertata l'esistenza dei requisiti di cui sopra, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta. A seguito della delibera di ammissione e della conseguente comunicazione della stessa al soggetto interessato, gli amministratori provvederanno all'annotazione nel libro dei soci cooperatori.

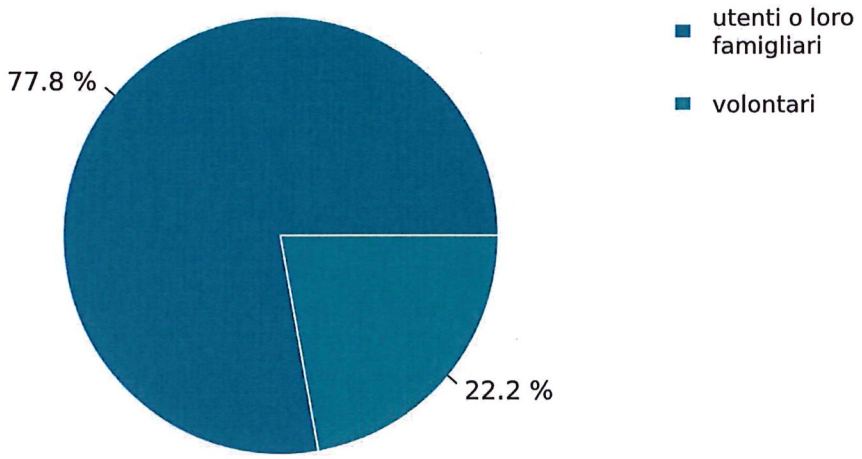
Nel 2024 Laboratorio Sociale ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 46.09%, di cui il 19% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 40.44%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 9 consiglieri.

Nell'anno il CdA si è riunito 6 volte con un tasso medio di partecipazione del 77.78%.

Nome e Cognome	***Ruolo***	***Data Prima Nomina***	***Durata in Carica***
Luigi Parisi	Presidente	07/05/2010	3 anni
Renata Zadra	Vice Presidente	10/05/2019	3 anni
Anna Seppi	Consigliere	07/05/2010	3 anni
Angelo Margoni	Consigliere	20/09/2023	3 anni
Alessandra Rizzi	Consigliere	12/05/2014	3 anni
Cristina Postal	Consigliere	06/05/2016	3 anni
Teresa Belli	Consigliere	13/05/2022	3 anni
Vittorio Cavallaro	Consigliere	13/05/2022	3 anni
Marcella Giovannelli	Consigliere	13/05/2022	3 anni

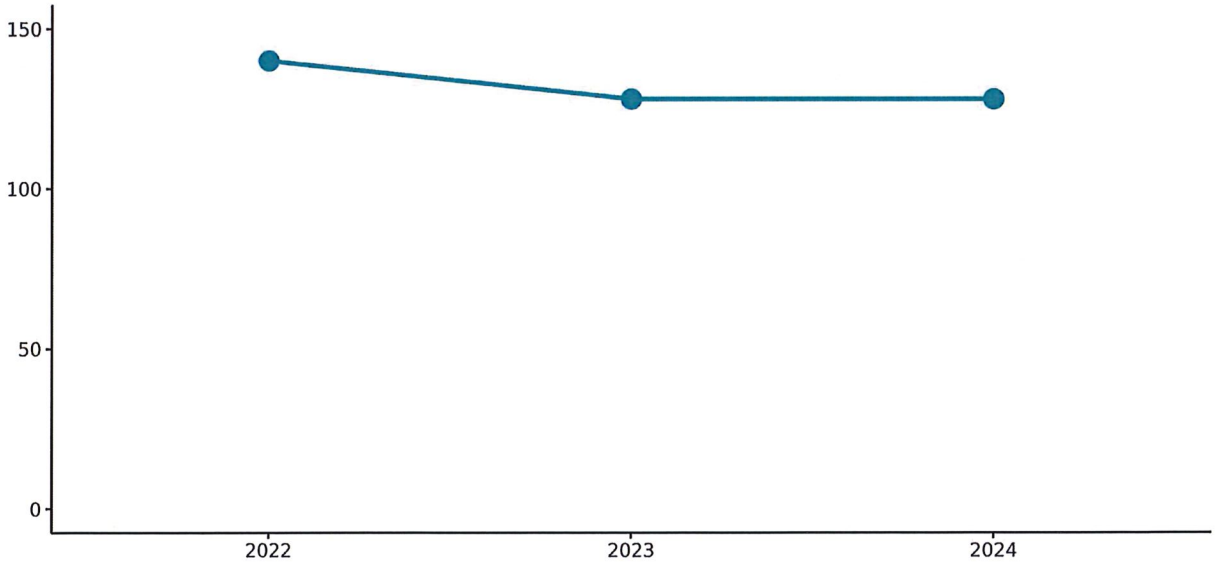
Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo di un 66.7% di donne.

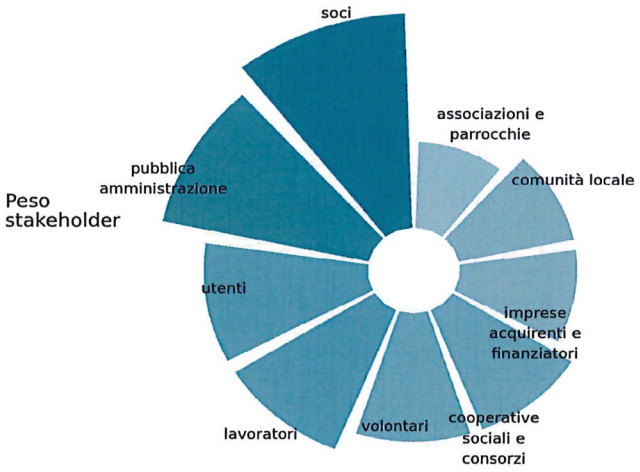
Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 14 soci, come anticipato essi sono oggi 128.

Andamento numero soci



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 5.549,9 Euro per i revisori contabili e 9.100 Euro per altre figure che ricoprono cariche elettive. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività. Laboratorio Sociale rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione dell'attività.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2024 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Laboratorio Sociale.

Risorse Umane Nell'anno

Lavoratori ordinari	95
Collaboratori	8
Professionisti	2
Volontari	7

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni.

Direttore: ha il compito di sovrintendere al funzionamento complessivo della Cooperativa perseguendo gli obiettivi determinati dal Consiglio di Amministrazione. Partecipa alle sedute del Consiglio e ne è segretario. Mantiene i rapporti con interlocutori istituzionali e professionali. Ha potere di spesa ordinaria per il perseguimento degli scopi aziendali. Ha il ruolo specifico e capacità di spesa in tema di prevenzione degli infortuni e protezione dei dati. Gestisce il budget deliberato dal Consiglio di Amministrazione per singole materie e può stipulare contratti ed accordi economici nei limiti di quanto delegato. Mantiene i rapporti con i consulenti e ne orienta l'operato. Ricopre il ruolo di Direttore delle risorse umane ed ha la facoltà di promuovere provvedimenti disciplinari ad esclusione del licenziamento. Ha delega per l'assunzione di personale a tempo determinato.

Vicedirettore: sostituisce il direttore nei suoi compiti quando necessario (informando poi il Direttore), partecipa agli incontri del Consiglio di amministrazione.

Responsabile Organizzazione e Sviluppo: Presidia le attività finalizzate all'attivazione di nuove progettualità e allo sviluppo dei servizi. Valuta e individua le opportunità di progettazione per l'adesione a bandi e finanziamenti a sostegno delle attività della cooperativa. È responsabile della gestione del patrimonio aziendale. È responsabile della gestione delle risorse strumentali alle attività (logistica, mezzi e attrezzature). Coordina la pianificazione ed attuazione delle attività collaterali all'erogazione del servizio all'utenza (gite, soggiorni, iniziative ed eventi, ...). È responsabile dell'approvazione dell'acquisto di beni e risorse di natura ordinaria (fatta eccezione per gli acquisti continuativi nell'ambito di autonomia degli incaricati). È responsabile della gestione operativa degli aspetti inerenti la tutela dei dati e la sicurezza sul lavoro. Fa parte dello Staff di Direzione. Riferisce direttamente alla Direzione, all'Ufficio di Presidenza ed al Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza.

Responsabile area psico-pedagogica: sovrintende alla pianificazione degli interventi educativi, alla gestione delle attività ordinarie delle equipe di lavoro e alla gestione delle attività finalizzate al benessere delle persone con disabilità in carico alla cooperativa. Sovrintende alla valutazione di ingresso e di dimissione degli utenti. È responsabile del mantenimento dei rapporti con i servizi sociali di riferimento, anche tramite i Responsabili socio educativi territoriali. Per lo svolgimento degli incarichi sul territorio coordina le risorse di area. Prende parte allo staff di Direzione. Riferisce direttamente alla Direzione, all'Ufficio di Presidenza ed al Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza.

Responsabile amministrativo: si occupa di tutti gli aspetti economici e di contabilità. Segue ed adempie a tutti gli aspetti tributari, fiscali, previdenziali ed in generale ai rapporti finanziari della Cooperativa. Gestisce i rapporti con gli istituti di credito e detiene le chiavi private dei conti correnti di tesoreria, ai quali accede su incarico della direzione o della presidenza secondo i rispettivi poteri. Gestisce le funzioni di contabilità e bilancio, fatturazione attiva e passiva, finanza aziendale e controllo di gestione. Ha capacità di spesa per le competenze affidate. Si avvale della collaborazione di uno o più addetti alla amministrazione. Prende parte allo staff di Direzione. Riferisce direttamente alla Direzione, all'Ufficio di Presidenza ed al Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza.

Responsabile Risorse Umane: si occupa della gestione del personale, della regolare copertura del servizio nelle unità operative e della selezione di nuove risorse umane. Gestisce l'amministrazione del personale, dalla rilevazione delle presenze alla rendicontazione in accordo con il consulente paghe. Segue la crescita professionale dei dipendenti, valutando le esigenze specifiche e relazionando alla Direzione ed all'Ufficio di Presidenza. Si occupa di formazione obbligatoria e professionalizzante, quest'ultima in concerto con l'area psico-pedagogica. Segue, in accordo con la Direzione, il monitoraggio dello stress lavoro correlato. Si occupa di qualità ed eventuali certificazioni aziendali, segue le attività dei centri rendicontando le azioni intraprese dalla cooperativa ai fini della rendicontazione sociale e degli obblighi derivanti dall'accreditamento dei servizi socio-assistenziali della Provincia di Trento. Fa parte dello staff di direzione. Riferisce direttamente alla Direzione, all'Ufficio di Presidenza ed al Consiglio di amministrazione per quanto di sua competenza.

Ufficio di Presidenza: è composto da Presidente, Vicepresidente, Direttore, Vicedirettore, si riunisce almeno ogni 15 giorni ed è il luogo di confronto e sintesi per la successiva adozione delle determina spettanti a presidenza, vicepresidenza, direzione e vicedirezione.

Staff di Direzione: è composto da Direttore, Vicedirettore, Responsabile Organizzazione e Sviluppo, Responsabile Amministrativo, Responsabile di Area Psico-pedagogica e Responsabile risorse umane. Si riunisce almeno ogni 15 giorni ed è il luogo ove vengono programmate le attività e vengono prospettate le tematiche gestionali che devono essere oggetto di valutazione e successiva determina da parte degli organi aziendali.

Personale Amministrativo: supporta la Responsabile amministrativa nelle attività di competenza. Controlla e contabilizza le fatture dei fornitori, contabilizza i movimenti bancari ed i corrispettivi dei laboratori e, generale, si occupa della tenuta della contabilità generale, a supporto e su indicazione del Responsabile amministrativo.

Segreteria: Risponde direttamente al Responsabile Amministrativo ed alla Direzione. È responsabile del front office, della corrispondenza e del protocollo. Riceve ed elabora le

presenze degli utenti e gestisce i rapporti con il servizio trasporti della PAT. Si occupa di progetti speciali quali soggiorni estivi.

Coordinatore: è responsabile del corretto svolgimento del servizio nella unità operativa di riferimento. Ha la responsabilità di coordinamento della equipe nella progettazione educativa e nella pianificazione delle attività del centro. È responsabile della rendicontazione contabile e della rendicontazione delle presenze, per tali funzioni può avvalersi della collaborazione di altri componenti la equipe di lavoro. Mantiene direttamente, o per tramite di altri componenti la equipe, i rapporti con gli stakeholder quali: servizi sociali, famiglie, volontari, enti territoriali. Risponde direttamente al Direttore, al Direttore socio-pedagogico ed al Responsabile amministrativo per competenza. È responsabile direttamente o per tramite di altri componenti la equipe della gestione dei beni materiali mobili ed immobili del centro di pertinenza, rapportandosi con la direzione per gli interventi necessari. È responsabile direttamente o per tramite di altri componenti la equipe della gestione dei volontari del centro di pertinenza. Partecipa all'Equipe Coordinatori. realizza gli interventi educativi attraverso lo strumento della attività lavorativa.

Equipe Coordinatori: è composto dal direttore, dalla Direzione psico-pedagogica e da tutti i Coordinatori nominati per i singoli centri. Coordina le modalità di intervento educativo della Cooperativa, analizzando le tematiche di interesse comune ed evidenziando eventuali problematiche di gestione dei servizi. Discute delle indicazioni operative generali da trasferire poi alle equipe di lavoro.

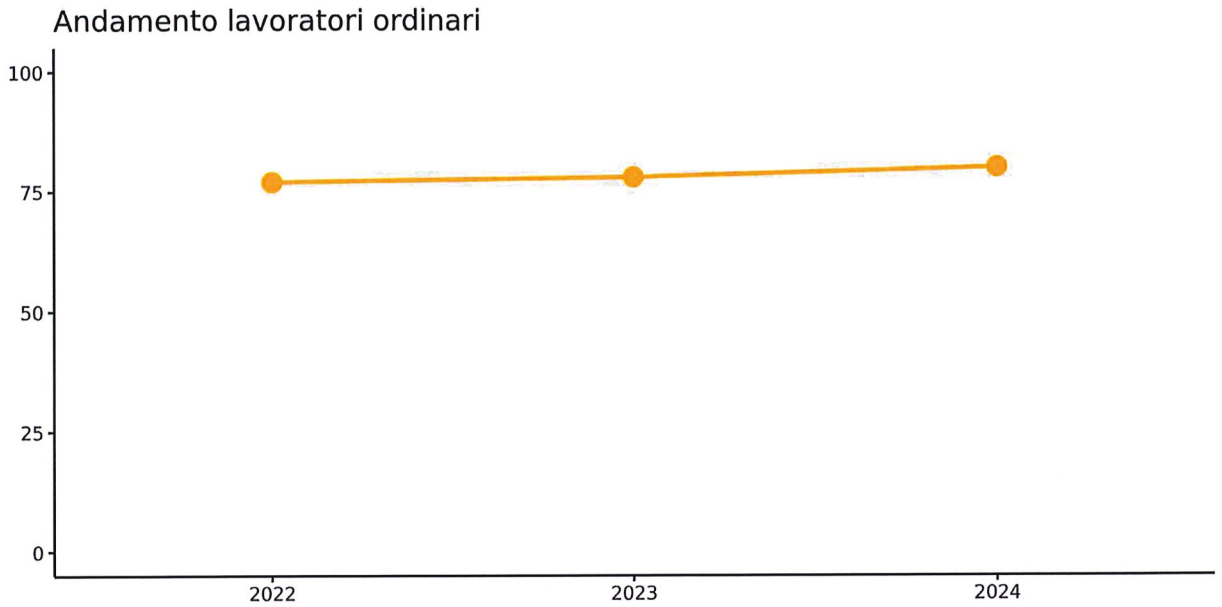
Educatore: con o senza titolo, realizza gli interventi educativi attraverso lo strumento della attività lavorativa, promuovendo il pieno sviluppo delle potenzialità di crescita personale e di inserimento sociale. Partecipa alla definizione dei progetti educativi dei singoli utenti e ne gestisce in autonomia la concretizzazione durante le attività quotidiane. Può essere titolare di una lavorazione specifica da proporre agli utenti ed è responsabile dell'attività svolta e del raggiungimento degli obbiettivi educativi definiti con la equipe di lavoro. Si rapporta con altri educatori che svolgono la stessa lavorazione al fine di condividere le tematiche specifiche.

Ausiliarie di Comunità: operano all'interno delle comunità alloggio in clima familiare e coabitando con gli utenti ospiti. Si occupano di gestire la casa, l'alimentazione e gli effetti personali degli utenti. Collaborano nelle attività quotidiane e di svago e accompagnano gli utenti nelle uscite sul territorio.

I dipendenti

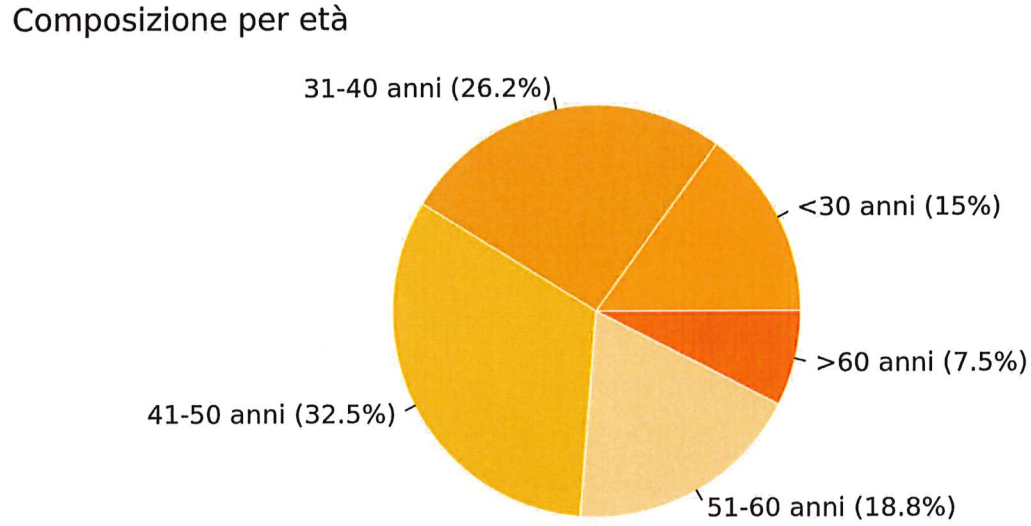
I **lavoratori dipendenti** impiegati dalla cooperativa al 31/12/2024 sono 80, di cui il 90% a tempo indeterminato e il 10% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 17 dipendenti rispetto all'uscita di 15 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 2 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2024 è stato quindi di 95 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 73.93 unità.



I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

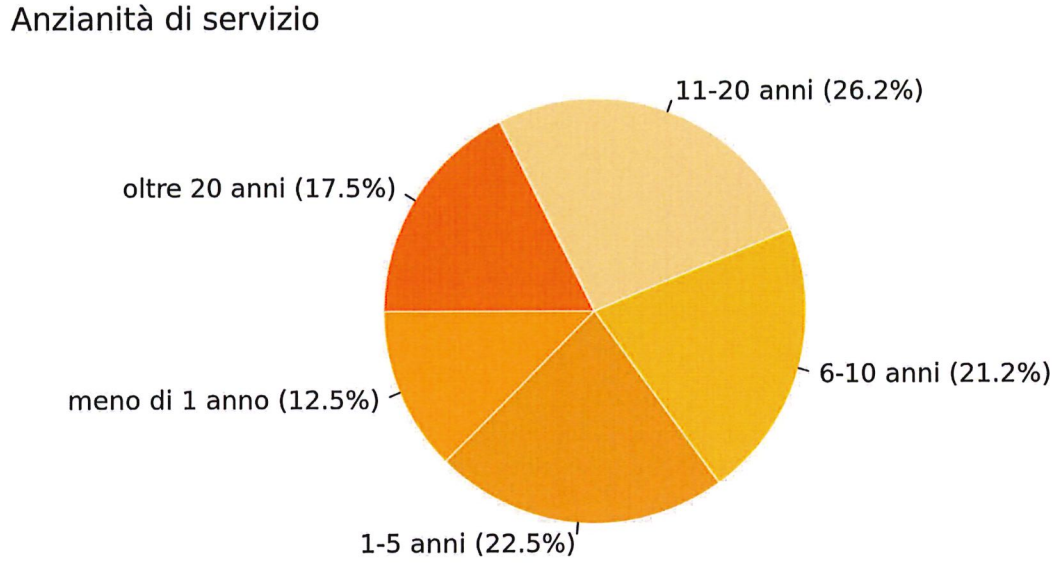
La presenza di dipendenti donne è del 71.25%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 15%, contro una percentuale del 26.25% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.



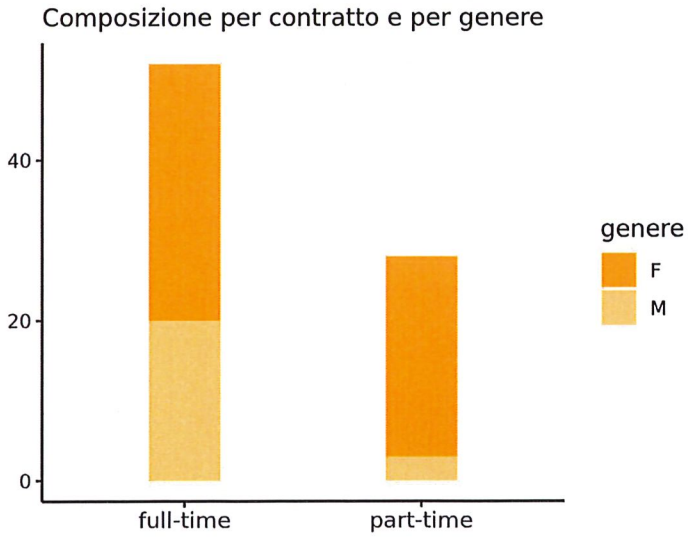
I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 12 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 25 lavoratori diplomati e 43 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 46 altri educatori, 12 coordinatori, 12 educatori con titolo, 3 impiegati, 2 direttori, 2 responsabili, 1 OSS e 2 lavoratori con altro ruolo.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 65% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 14 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 65% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 28 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 18 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli

inquadramenti il 75% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 50% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	30.967,3 €	67.395,77 €
Coordinatore/responsabile/professionista	22.220,51 €	31.587,92 €
Lavoratore qualificato/specializzato	19.882,46 €	30.865,64 €
Lavoratore generico	18.836,61 €	18.987,67 €

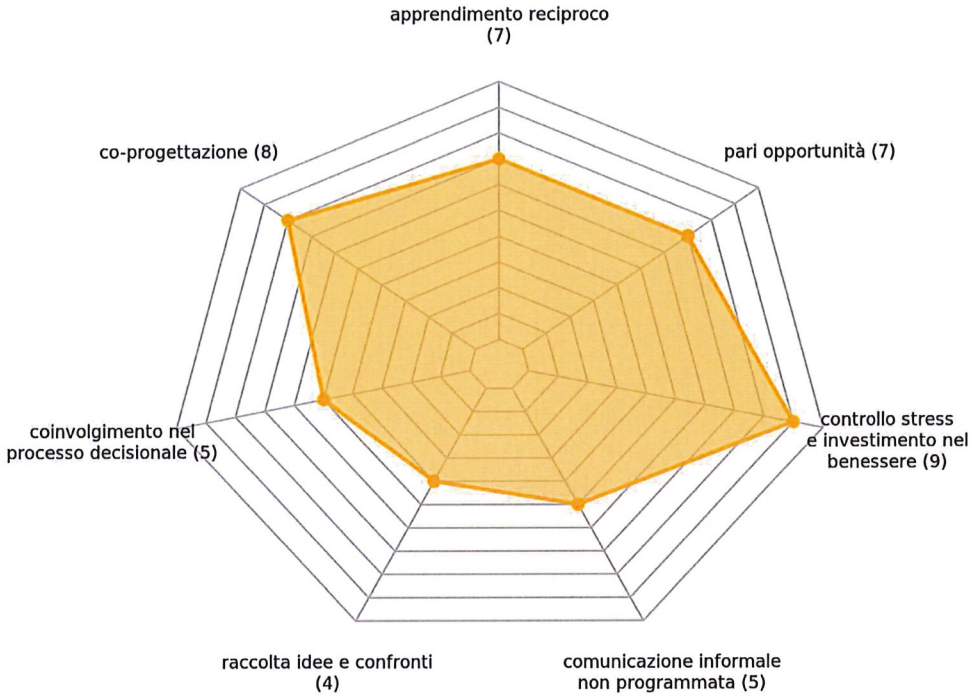
Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, servizi di trasporto e anticipi sullo stipendio. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Laboratorio Sociale prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, job sharing (orario intero diviso tra due part-time), tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali e smart working.

La Formazione

Ore di formazione	754,5
Costo delle attività formative	9.174,6 €

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Laboratorio Sociale investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

Salute

Giorni di assenza per malattia totali	880
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	170
Ferie non godute complessive	33%
Massimo ferie non godute per individuo	88%
Richieste di visite straordinarie da medico competente	1

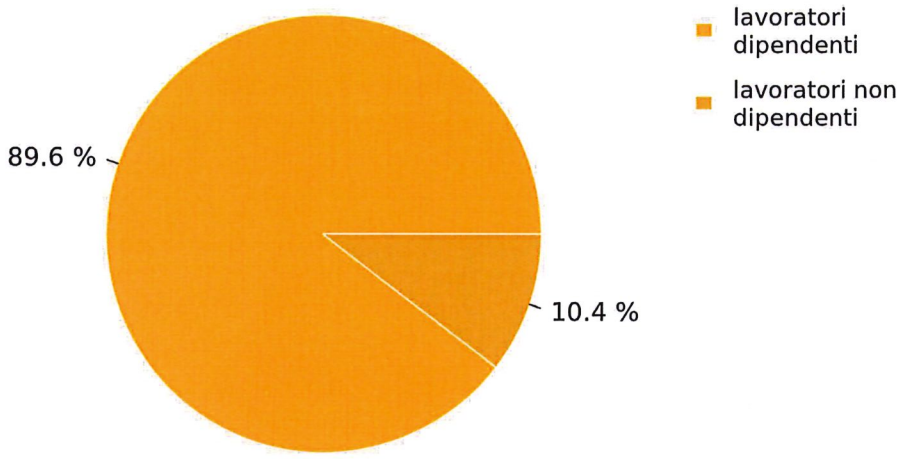
Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

Rispetto al rapporto con le politiche del lavoro territoriali, la cooperativa sociale durante l'anno ha inserito al suo interno 8 lavoratori da Progettone e 13 lavoratori in LPU.

Collaboratori e professionisti

Nel corso del 2024 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Laboratorio Sociale ha fatto ricorso a 8 collaboratori, 3 professionisti titolari di partita IVA e 1 lavoratore in somministrazione. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari all'89.62%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

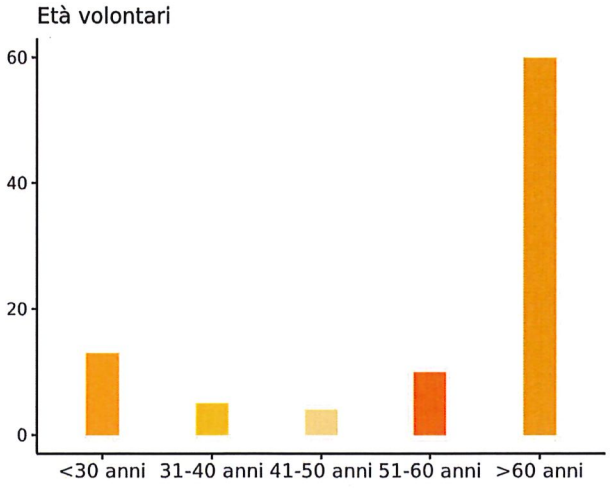
Peso lavoro dipendente sul totale

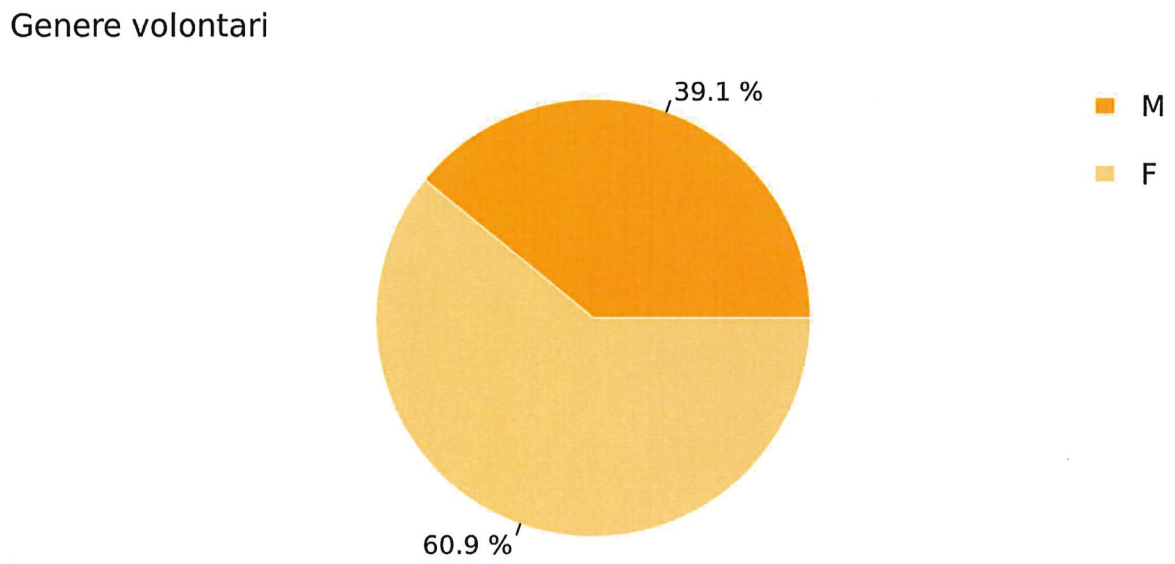


Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2024 la cooperativa ha ospitato 8 tirocini e 1 ragazzo in alternanza scuola lavoro.

Volontari e cittadinanza attiva

Il volontariato costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'associazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. Laboratorio Sociale ha visto coinvolti in attività di volontariato complessivamente 92 volontari, di cui 7 soci della cooperativa e 85 afferenti ad un'associazione fondata dalla cooperativa stessa.





Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Nel 2024 la cooperativa ha beneficiato di 7.778,5 ore complessive di volontariato. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (84% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci (1%) e partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi (15%).

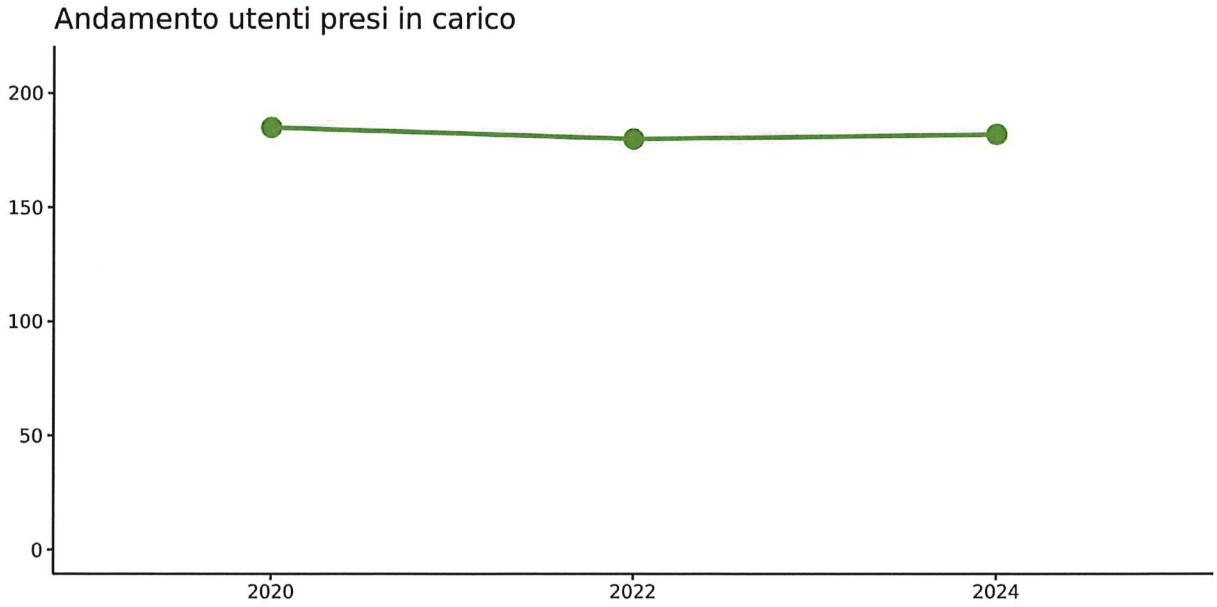
La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato. Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, Laboratorio Sociale investe sulla loro crescita, poiché prevede per i volontari una formazione formalizzata e periodica. Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la

cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2024 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 183. Dal 2020 l'utenza è diminuita dell'1.62%.

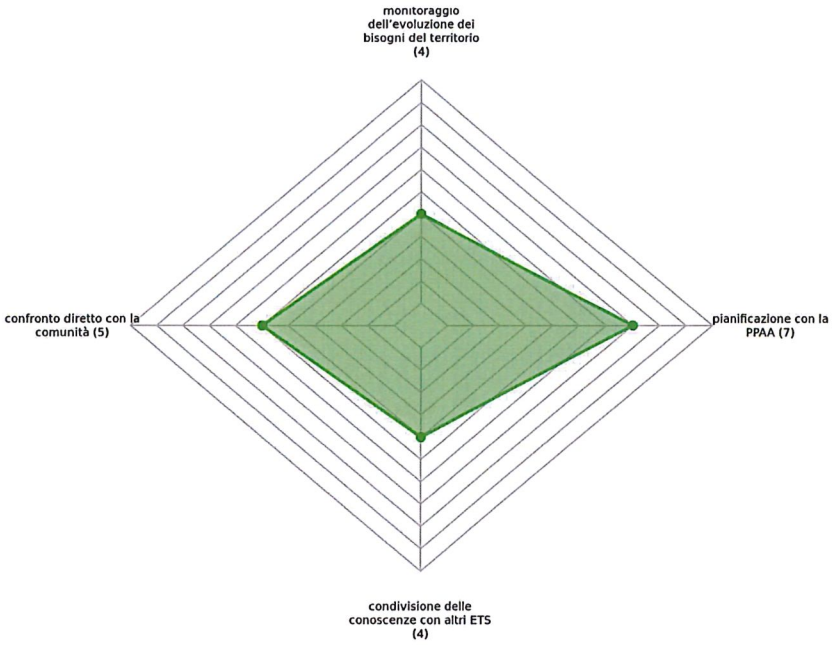


In termini di impatto sul territorio, tutti i beneficiari dei servizi risiedono nella stessa provincia in cui ha sede la cooperativa, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**.

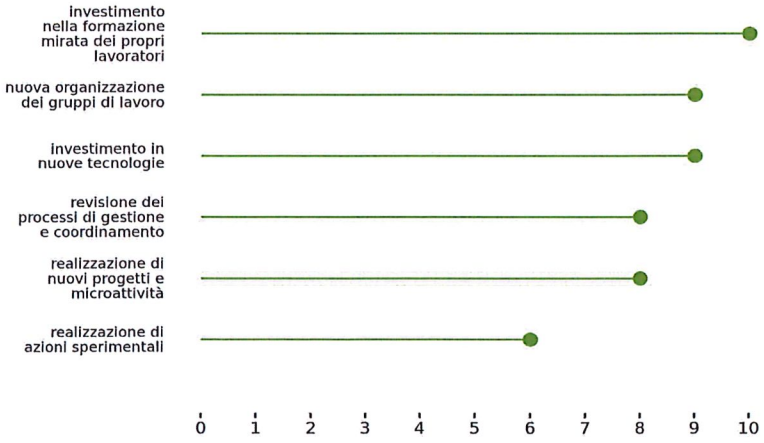
Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

Monitoraggio della domanda



Laboratorio Sociale punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2022/2024 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio e ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività.

Innovazione

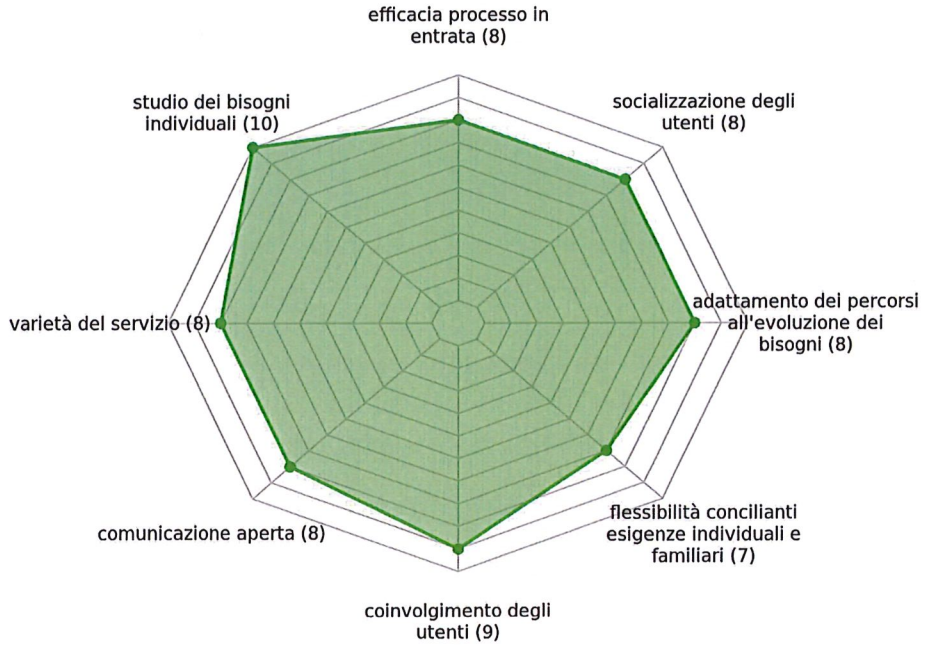


Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi: Attivazione di nuovi servizi abitativi.

Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei propri utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo ha una proposta formativa verso gli utenti, con attività che hanno una valenza di mantenimento e socializzazione.

Laboratorio Sociale ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti, il coinvolgimento degli utenti/di loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, l'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari, cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni e la socializzazione dell'utente.

Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato, anche se non periodicamente.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Laboratorio Sociale assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accreditamento. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nel 2024 è del 75%.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2024.

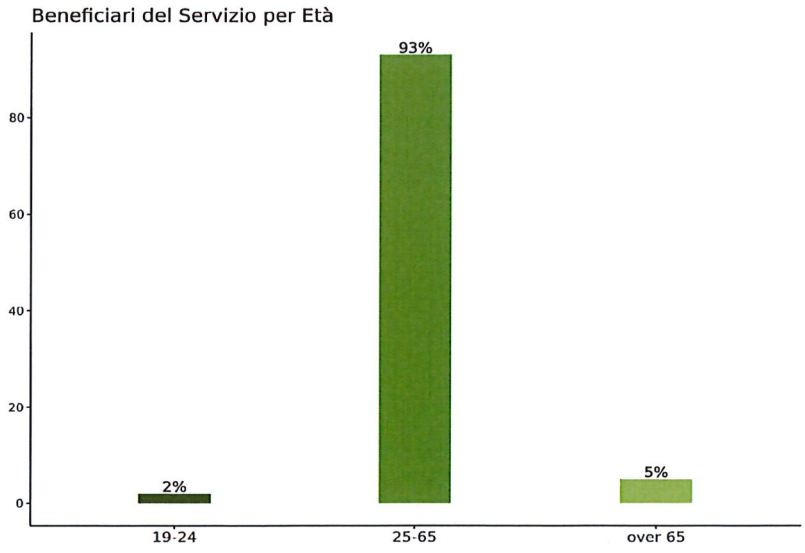
Servizio semiresidenziale - Percorsi per l'inclusione

Il lavoro si esplica in laboratori occupazionali diurni dove si svolgono attività di lavoro di tipo artigianale e di assemblaggio per conto terzi. L'attività occupazionale rappresenta lo strumento principale che viene declinata in obiettivi individualizzati per singolo utente.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	183
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	59
Ore di lavoro dedicate	108.335,8
Volontari dedicati al servizio	89
Entrate dal servizio	3.625.284 €



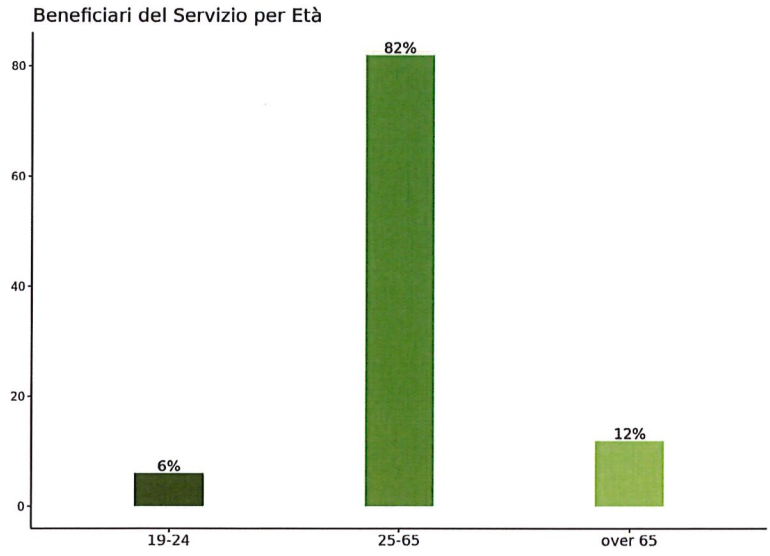
Servizio residenziale - Comunità alloggio

Il lavoro si esplica in comunità alloggio a dimensione familiare dove gli utenti vengono coinvolti nelle attività di vita domestica e di tempo libero.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio residenziale
Beneficiari totali	16
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	11
Ore di lavoro dedicate	19.721,3
Volontari dedicati al servizio	2
Entrate dal servizio	681.059,5 €



Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

Stabilità economica

Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti

Capacità di soddisfare la domanda locale

Capacità di ricerca e sviluppo

Capacità di pianificazione pluriennale

Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee

Punti di Debolezza

Opportunità

Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive

Essere attivi nel sostegno della causa

Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività

Minacce

Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico

Riduzione drastica della quota di spesa pubblica destinata all'esternalizzazione di servizi

Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo degli enti di Terzo settore

Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore (in particolare di grandi dimensioni)

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

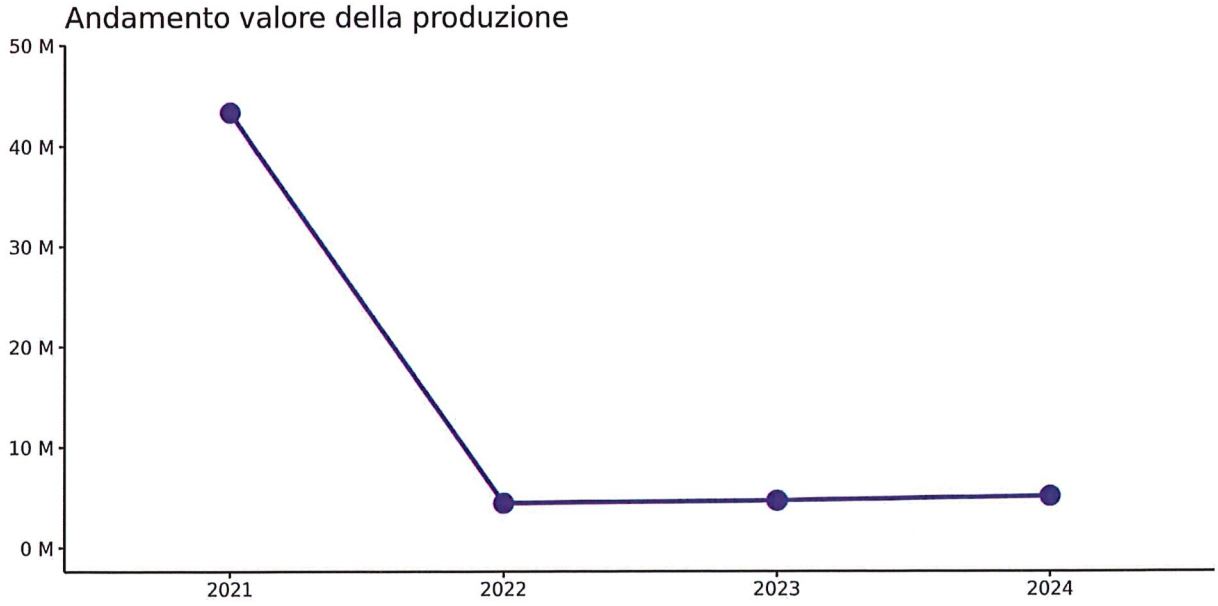
Il Peso Economico

Patrimonio	2.487.634 €
Valore della produzione	5.102.620 €
Risultato d'esercizio	425.432 €

Dimensione economica e patrimoniale

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2024 esso è stato pari a 5.102.620 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2021/2024: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 9.69%.

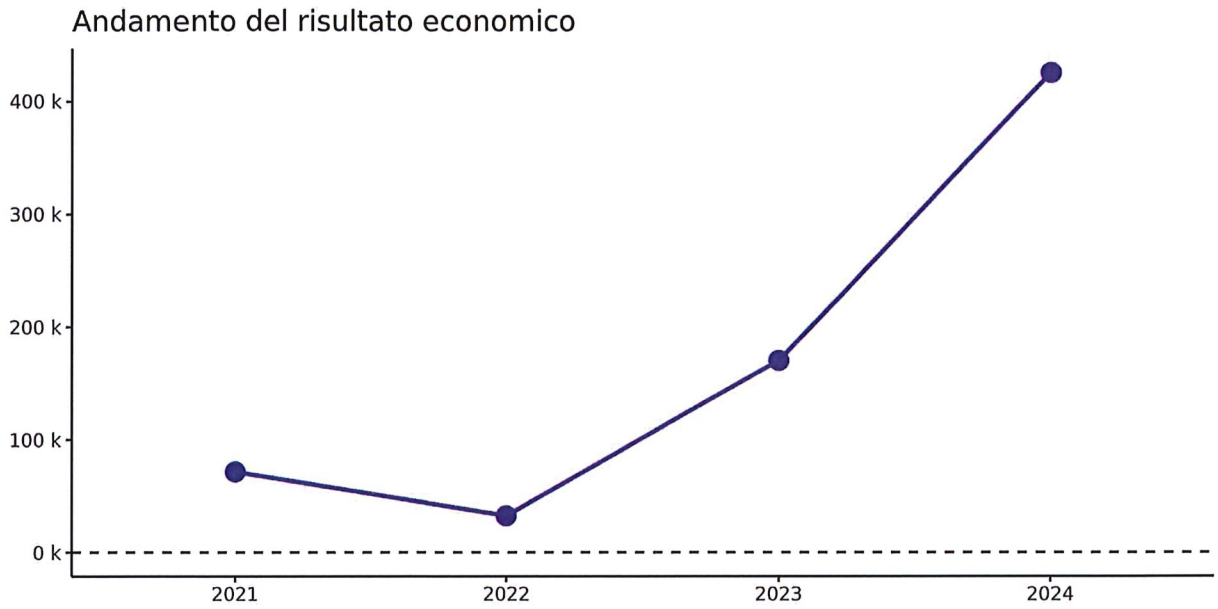


I **costi** sono ammontati a 4.672.666 Euro, di cui il 57.9% rappresentati da costi del personale dipendente.

I Costi

Costi totali	4.672.666 €
Costi del personale dipendente	2.705.287 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2024 un **utile** pari a 425.432 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 2.487.634 Euro ed è composto per lo 0.15% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	2.487.634 €
Capitale sociale	3.667 €
Riserve	2.058.535 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 2.084.033 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale esercita l'attività in 4 immobili di sua proprietà, in 2

strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione, 2 strutture di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore e 6 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

La fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della cooperativa è identificata nella presenza a bilancio tra gli immobili della cooperativa anche di strutture che sono state donate da terzi ad uso sociale per un valore di 168.534 Euro e nella possibilità di aver beneficiato di immobili concessi in gestione ad un canone ridotto rispetto al mercato, generando per la cooperativa sociale un risparmio annuo stimato in 20.000 Euro.

Distribuzione valore aggiunto

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2024 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

	Tab.A Valore aggiunto generato dalla cooperativa	
	VALORE DELLA PRODUZIONE	2024
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.603.268
A2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	553
A3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
A2/3	Variazione delle e rimanenze e dei lavori	0
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
A5_1	Contributi in conto esercizio	351.755
A5_2	Ricavi e proventi diversi (tranne proventi straordinari, plusvalenze cespiti accessori; plusvalenze, sopravv/insuss attive; rimborsi assicurativi)	101.352
	Totale Valore della produzione	5.056.927
	COSTI DELLA PRODUZIONE	
B6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	180.763
B7	Costi per servizi (tranne Prestazioni di lavoro non dipendente)	1.112.518
B8	Costi per godimento di beni di terzi	420.912
B11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.043
B12	Accantonamenti per rischi	0
B13	Altri accantonamenti	0
B14	Oneri diversi di gestione (tranne oneri straordinari; oneri tributari; minusvalenze cespiti accessori; minusvalenze, sopravv/ insuss passive, erogazioni liberali)	22.838
	Totale Costi della produzione	1.741.075
	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO VALORE DELLA PRODUZIONE - COSTO DELLA PRODUZIONE	3.315.852
	GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA	
A5_2	Ricavi e proventi diversi (solo parte straordinaria/accessoria)	45.692
B10d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.596
B14	Oneri diversi di gestione (solo parte straordinaria/accessoria)	6.822
C15	Proventi da partecipazioni	200
C16	Altri proventi finanziari	5.083
D18	Rivalutazioni attività finanziarie	0
D19	Svalutazioni attività finanziarie	0
	Totale Gestione accessoria	38.556
	Benefit ai soci: Ristorni ai soci a "minor ricavo" del valore della produzione	0
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO +/- GESTIONE ACCESSORIA e/o STRAORDINARIA	3.354.409

Tab.B Ripartizione del Valore aggiunto tra i principali portatori di interesse	
REMUNERAZIONE AI SOCI	
Ristorni/omaggi/altro	0
Interessi passivi su finanziam. di soci	0
Compensi personale dipendente -socio-	0
Compensi personale non dipendente -socio-	0
Totale Soci (ristorni/compensi/omaggi)	0
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	
Personale dipendente	2.705.287
Personale non dipendente	23.166
Totale Personale	2.728.452
REMUNERAZIONE DELLA GOVERNANCE	
Rimborsi e/o compensi ad amministratori e sindaci	10.231
Totale Governance	10.231
REMUNERAZIONE ALLA COMUNITA'	
Comunità	12.123
Pubblica Amministrazione	28.712
3% mutualità - Promocoop	12.763
Totale Remunerazione alla Comunità	53.597
REMUNERAZIONE AL SISTEMA IMPRESA	
Ammortamento delle immobilizzazioni	145.893
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Utile (o perdita) d'esercizio (meno 3% Promocoop)	412.669
Totale Remunerazione al sistema Impresa	558.563
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	
Interessi e altri oneri finanziari (al netto di Interessi passivi su finanziam. di soci)	3.566
Totale Remunerazione del Capitale di credito	3.566
RICCHEZZA DISTRIBUITA	3.354.409
SALDO	0

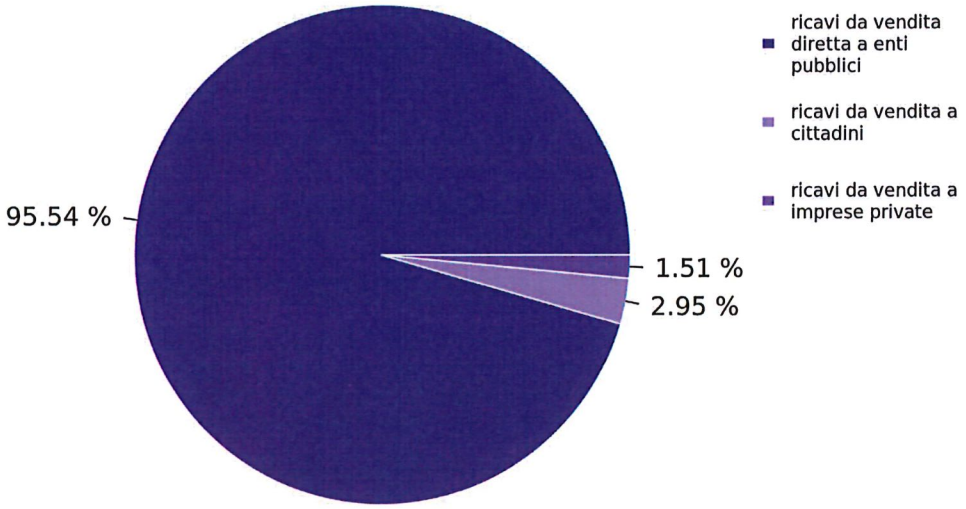
Provenienza delle risorse finanziarie

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 90.21% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 328.908 Euro di contributi pubblici e 22.847 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 351.755 Euro. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 147.046 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, rileva una elevata dipendenza della cooperativa sociale da entrate di fonte pubblica e nello specifico il 95.54% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi ad enti pubblici.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Comunità di Valle.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 95.52%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano 22.846 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2024 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 12.626 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

ALTRE INFORMAZIONI

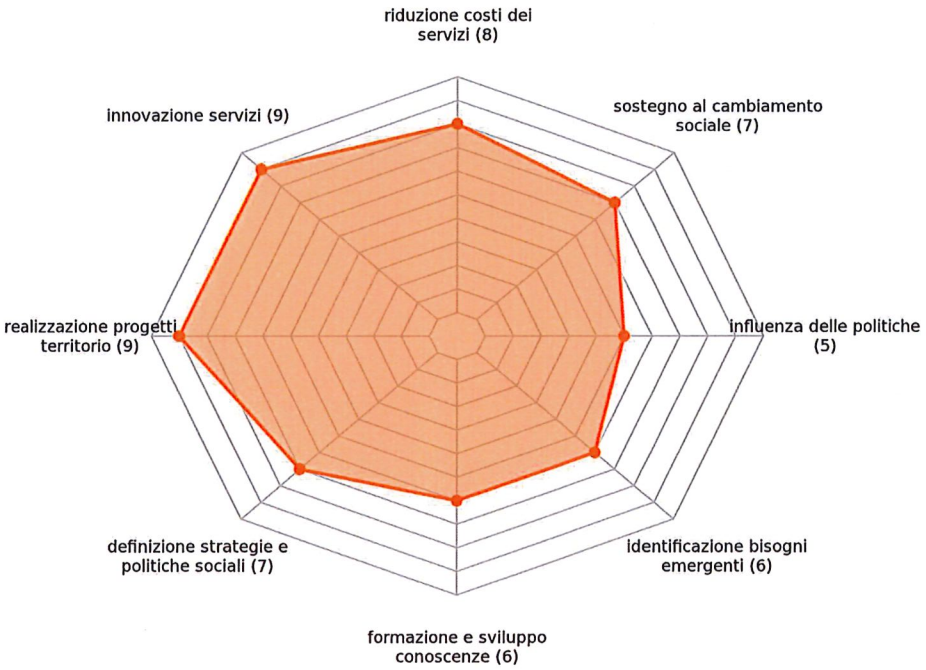
Impatto dalla rete e nella rete

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Laboratorio Sociale agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento e a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 98% degli acquisti della cooperativa sociale è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale significativo.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2024 Laboratorio Sociale ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

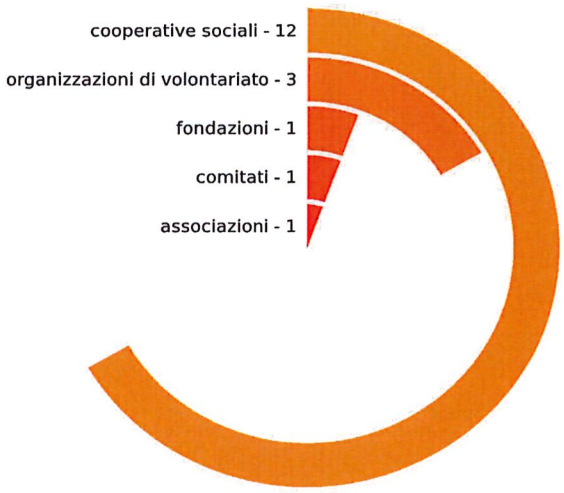
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione.

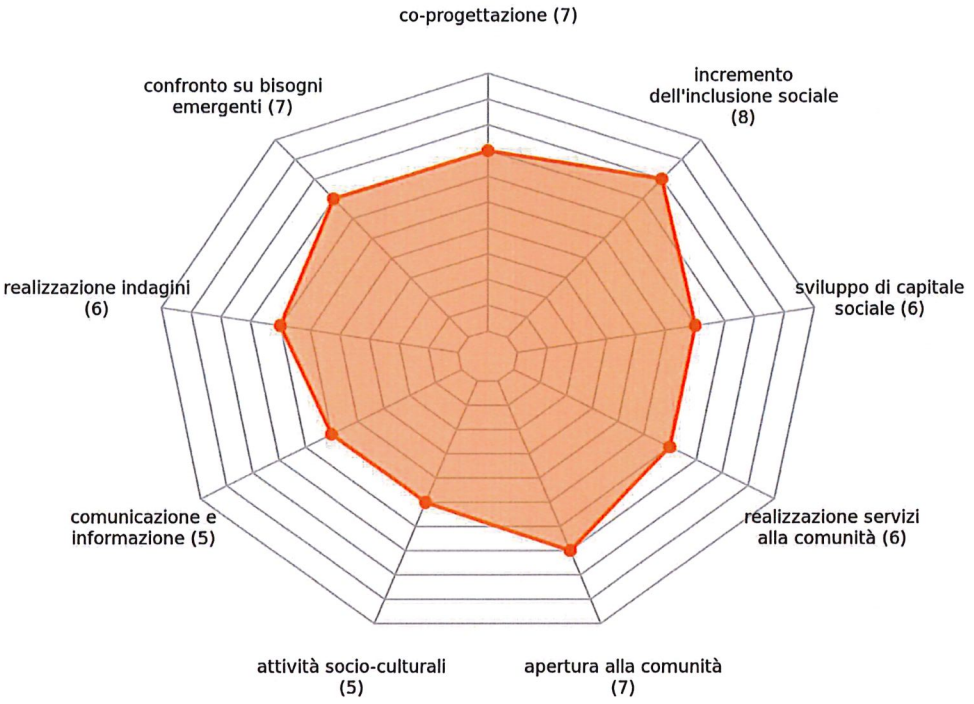
Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico possiede impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Laboratorio Sociale ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, sito internet e social network.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Laboratorio Sociale di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente

dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

Coesione sociale Laboratorio Sociale ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui e ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e con minori ma sempre significativi risultati ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

Integrazione e inclusione sociale Laboratorio Sociale ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili e la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne.

Impatto sociale Laboratorio Sociale ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini e risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale ma anche con discrete ricadute di lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio.

LABORATORIO SOCIALE
Società Cooperativa Sociale
IL PRESIDENTE
Luigi Parisi